

PROTOCOLLO D'INTESA SIGIM-ODGM

ENTI STIPULANTI

Sindacato giornalisti marchigiani (di seguito SIGIM) e Consiglio dell'Ordine dei giornalisti delle Marche (di seguito ODGM)

PREMESSO CHE

- gli attuali locali di proprietà di SIGIM e ODGM, in via Leopardi 2 ad Ancona, non corrispondono più alle mutate necessità organizzative e logistiche degli enti di categoria;
- gli uffici di corrispondenza INPGI E CASAGIT, ospitati nella sede SIGIM per convenzione sottoscritta tra le parti, richiedono più congrui spazi a disposizione dei fiduciari;
- l'accresciuta mole di lavoro ordinistica in materia disciplinare necessita di maggiori spazi che siano adeguati anche ai fini del rispetto della privacy;
- gli iscritti agli enti di categoria hanno legittimo interesse a che l'accesso agli uffici e lo svolgimento delle pratiche di SIGIM, ODGM, INPGI e CASAGIT sia facilitato da una adeguata logistica;

SIGIM e ODGM STIPULANO IN DUPLICE ORIGINALE IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

- SIGIM e ODGM si impegnano a ricercare una nuova sede unitaria nel Comune d'Ancona finalizzata all'ottimizzazione degli spazi, della fruibilità, dell'accesso, delle sinergie e dei costi;
- la nuova sede dovrà prevedere un desk frontale comune nel quale tutte le addette di segreteria, in seguito ad apposita convenzione che sarà sottoscritta tra SIGIM e ODGM, potranno turnarsi e sostituirsi nel ricevimento dei colleghi, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- la nuova sede dovrà prevedere una sala conferenze comune da almeno 50 posti, dotata o da dotare di wi-fi e impianto di videoproiezione, nella quale ospitare gli eventi di categoria;
- la nuova sede dovrà prevedere spazi riservati per gli organi dirigenti di SIGIM, ODGM, INPGI e CASAGIT;
- la nuova sede dovrà prevedere un'idonea zona archivio commisurata alle diverse esigenze degli enti, zona che andrà comunque divisa nel rispetto della normativa privacy e della diversa conservazione dei documenti e degli atti;
- la nuova sede dovrà rispettare la normativa per l'accesso ai disabili e andrà scelta in area di facile raggiungimento anche per i colleghi che non risiedono nel capoluogo di regione.

Al fine di reperire la predetta sede comune, SIGIM e ODGM si impegnano alla cessione congiunta delle rispettive unità immobiliari di via Leopardi 2 o, in alternativa, qualora l'attuale contrazione di valori del mercato immobiliare suggerisse di rinviare la dismissione, a valutare ogni altra ipotesi (permuta pro quota tra vecchia e nuova sede, affitto singolo o congiunto delle attuali sedi) finalizzata all'acquisto o all'affitto - pro quota o previo frazionamento - della nuova sede.

Salvo diverse intese, il pro quota sarà calcolato con perizia e accettato dalle parti in via convenzionale, in base all'effettiva suddivisione delle aree dedicate e delle aree comuni della nuova sede.

SIGIM e ODGM si impegnano altresì, qualora risultasse conveniente sul piano dei costi o di una più rapida esecuzione del presente protocollo, a valutare il coinvolgimento dell'Inpgi-Settore immobiliare per il perfezionamento dell'operazione.

Per una ricognizione delle possibili sedi e dei costi è istituita una commissione paritaria SIGIM-ODGM composta da n. 2 rappresentanti indicati dal SIGIM e numero 2 rappresentanti indicati da ODGM - operativa entro 15 giorni dalla presente sottoscrizione - il cui lavoro andrà trasmesso ai rispettivi organismi direttivi.

SIGIM e ODGM si danno reciprocamente atto della possibilità di dar corso alla presente intesa con tempistiche differite:

- nell'anno 2016 qualora fosse reperita a stretto giro una sede idonea che potrebbe non restare a lungo sul mercato;
- nell'anno 2017 qualora i tempi fossero più lunghi.

In quest'ultimo caso la sottoscrizione del Protocollo d'intesa avrà unicamente valore di impegno morale e politico tra le parti perché i nuovi organismi dirigenti possano realizzare l'obiettivo, se lo condivideranno, ferma restando l'assenza di ogni vincolo e la più ampia libertà decisionale di ciascuna delle parti.

Il Segretario regionale SIGIM
Giovanni Rossi



Il Presidente Ordine Giornalisti Marche
Dario Gattafoni

A handwritten signature in black ink, which appears to be "Dario Gattafoni".



Ancona, 16 maggio 2016